



La scienza e il futuro dell'umanità



Sessione Plenaria del Giubileo 10-13 novembre 2000 – Prefazione agli Atti. Questo volume contiene gli atti di due incontri della Pontificia Accademia delle Scienze: il seminario del 12-14 novembre 1999 su "Scienza per l'uomo e l'uomo per la scienza" e la sessione plenaria del Giubileo del 10-13 novembre 2000 su "Scienza e futuro dell'umanità". I due incontri hanno trattato argomenti molto simili: in effetti il primo aveva lo scopo di preparare il secondo, ed è per questo motivo che abbiamo deciso di pubblicarli in un unico volume. Entrambi questi incontri hanno affrontato argomenti su cui l'Accademia discuteva da tempo. Da un lato, vi è il rapporto originario che l'essere umano ha con la scienza, che, come opera dell'uomo, dovrebbe essere sempre al servizio dello sviluppo umano. Dall'altro, vi è la scienza, che, anche quando tratta di argomenti non specificamente umani, ha ed esprime un'idea dell'uomo, e questo è qualcosa di cui dovremmo cercare di essere consapevoli – vale a dire: cosa dice la scienza contemporanea sull'essere umano? Si potrebbe pensare qui, ad esempio, all'importante "problema di mente e corpo" su cui l'Accademia ha prodotto più di una pubblicazione.

Il primo argomento, "Scienza per l'uomo e uomo per la scienza", è stato oggetto del seminario del 12-14 novembre 1999. La prima parte di questo tema, "Scienza per uomo", è stata discussa in dettaglio nella recente Conferenza mondiale sulla Scienza. Infatti, nella dichiarazione finale di quella conferenza, sulla "scienza e l'uso della formula scientifica", questo argomento è stato espresso con la formula: "la scienza per la conoscenza; la conoscenza per il progresso", che comprendeva inoltre "la scienza per la pace", "la scienza per lo sviluppo" e "la scienza nella società e la scienza per la società". La Pontificia Accademia delle Scienze ritiene doveroso esplorare i diversi modi in cui la scienza può contribuire a sviluppare e promuovere la dimensione specificamente umana dell'uomo, della società e dell'ambiente. Allo stesso tempo, l'Accademia ritiene di dover discutere anche i modi in cui, al contrario, in determinate situazioni, la scienza può essere responsabile di un declino della qualità della vita, come accade in particolare nel caso di danni arrecati all'ambiente o per le conseguenze dell'invenzione e dell'impiego di armi sofisticate, ecc. La seconda parte del tema, "l'uomo per la scienza", riguarda l'impatto delle recenti scoperte scientifiche e dei progressi sulla nostra visione dell'uomo, sia direttamente che indirettamente.

Tale questione è stata ripresa e affrontata dalla sessione plenaria del Giubileo del 10-13 novembre 2000: "La scienza e il futuro dell'umanità". Grazie ad un forte approccio interdisciplinare e ai contributi degli esperti provenienti da diverse regioni del mondo, la plenaria ha esaminato il modo in cui la scienza condiziona la vita dell'uomo contemporaneo. Dalla fisica alla biologia, dalle scienze della terra alla chimica, i principali studiosi si sono occupati del modo in cui la scienza sta modellando e modellerà il futuro dell'umanità. Inoltre, nel contesto dell'Anno Giubilare 2000, la Pontificia Accademia delle Scienze non poteva non fare riferimento a quell'orizzonte ultimo che parte dalle frontiere esterne della scienza. Dalla filosofia alla teologia, dalla cosmologia e teologia a una nuova teologia naturale, dall'ideale messianico al progresso della scienza, e dal nord al sud del globo, i vari oratori hanno cercato di illustrare il rapporto tra scienza e direzione più profonda dell'uomo. Nel trattare questi due argomenti, il volume presenta quindi un quadro piuttosto completo delle realtà e delle sfide che l'umanità deve affrontare all'inizio del terzo millennio. Lo fa nella convinzione che, come

viene osservato nell'enciclica *Fides et Ratio*, qualsiasi progresso della scienza in qualsiasi parte del mondo non chiude l'orizzonte della trascendenza all'uomo, e la pienezza della fede conduce l'uomo alla conoscenza della scienza, come lo dimostra il fatto che la scienza moderna è nata durante l'era cristiana con l'assimilazione del messaggio di libertà portato da Cristo.

La mia prefazione non sarebbe certamente completa senza un'espressione di gratitudine nei confronti del Presidente, il Prof. Nicola Cabibbo, del Consiglio e degli Accademici che hanno dato il proprio contributo, rendendo quindi possibile questi incontri. Inoltre, la Pontificia Accademia delle Scienze è profondamente grata al Santo Padre Giovanni Paolo II che non solo segue e sostiene le attività della PAS con grande interesse e cura, come dimostrato dal suo discorso alla sessione plenaria del Giubileo, presente in questo volume, ma è anche convinto che oggi più che mai una nuova alleanza tra scienza e fede può aiutare a purificare la fede e aprire la scienza alla salvezza dell'uomo.

+ Marcelo Sánchez Sorondo

Partecipanti

Prof. Werner Arber

Prof. André Blanc-Lapierre

Prof. Nicola Cabibbo

Prof. Luíís A. Caffarelli

Prof. Te-Tzu Chang

Prof. Claude Cohen-Tannoudji

Prof. Bernardo M. Colombo

Prof. Georges M.M. Cottier

Prof. George V. Coyne

Prof. Albert Eschenmoser

Prof. Raffaele Farina

Prof. Paul Germain

Prof. Stanley L. Jaki

Prof. Vladimir I. Keilis-Borok

Prof. Nicole M. Le Douarin

Prof. Rita Levi-Montalcini

Prof. Stanislaw Lojasiewicz

Prof. Jean-Michel Maldamé

Prof. Yuri I. Manin

Prof. M.G.K. Menon

Prof. Mario J. Molina

Prof. Marcos Moshinsky

Prof. Rudolf L. Mössbauer

Prof. Rudolf Muradian

Prof. Joseph E. Murray

Prof. Minoru Oda

Rev. Prof. Sergio Pagano

Prof. Crodowaldo Pavan

Prof. Frank Press

Prof. Chintamani N.R. Rao

Prof. Peter H. Raven

Prof. Martin J. Rees

Prof. Alexander Rich
Prof. Vera C. Rubin
H.E. Msgr. Marcelo Sánchez Sorondo
Prof. Michael Sela
Prof. Wolf J. Singer
Prof. Andrew Szczeklik
Prof. Walter Thirring
Prof. Charles H. Townes
Prof. Hans Tuppy
Prof. Rafael Vicuña
Prof. Chen Ning Yang
Prof. Ahmed H. Zewail
Prof. Antonino Zichichi
Prof. Enrico Berti
Prof. William E. Carroll
Prof. Roland Omnes
H.E. Card. Paul Poupard
Prof. Richard G. Swinburne
Prof. Gillian Bates
Fr. Rémy Bergeret, O.P.
Prof. Stephen W. Davies
Prof. Mark M. Davis
Prof. Anna Giardini Guidoni
Prof. Francis Jacques
Prof. Jürgen Mittelstrass
Dr. Charles Seife
Prof. Anna-Teresa Tymieniecka